



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 80 del 9 agosto 2023

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEBITI D'UFFICIO IN FAVORE DI NASTASI MARIA FASCICOLO N. 80. MANCATA ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA TRANSATTIVA. ACCANTONAMENTO SOMME AI SENSI DELL'ART. 258 COMMA 4 DEL T.U.E.L.

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di agosto, alle ore 9,30 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Gambino Cinzia, nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della

gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;

VISTA l'istanza prodotta dall'Avv. PASSANANTE MARIA L. per NASTASI MARIA, assunta al protocollo di entrata n. 30343 del 26/07/2019 con la quale la stessa, ai sensi dell'art.254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione, quale creditore del Comune di Castelvetro (TP), alla massa passiva della, procedura di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente per l'importo complessivo di euro **9.184,08** riferite alla sorte capitale ed alle spese legali inerenti il Decreto Ingiuntivo n. 51/2019 del 23/01/2019, non opposto come da dichiarazione dello Staff Avvocatura giusta nota prot. 30364 del 1.06.2023 ;

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. è previsto il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo;
- che questa Commissione, richiamati i criteri di riparto adottati con la propria deliberazione n. 11 del 24/09/2021, con nota prot. 36629 del 4.07.2023 inviata a mezzo PEC (id: opec21010.20230704142532.128606.881.1.53@pec.aruba.it) ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di euro **3.673,63** come risultante dall'istruttoria effettuata dalla Commissione a seguito del riconoscimento del Debito Fuori Bilancio di pari importo ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL di cui alla Deliberazione n. 70 del 22/06/2023 a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo straordinario di liquidazione del Comune di Castelvetro, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese o da intraprendere per ottenere il pagamento del credito vantato;
- che in esito a quest'ultima proposta l'istante non ha fatto pervenire, **entro i trenta giorni previsti**, alcuna dichiarazione di accettazione dell'importo transatto;

CONSIDERATO che, non avendo il creditore manifestato la volontà di voler accettare la proposta transattiva sopra richiamata, il debito può essere ammesso alla massa passiva e si deve procedere all'accantonamento dello stesso ai sensi dell'art. 258, comma 4 del T.U.E.L.;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra, di dover adottare il provvedimento di accantonamento del 50% della somma ammessa al passivo pari ad euro **4.592,04**, presso la Tesoreria Unica del Comune di Castelvetro;

TENUTO CONTO che, al fine di adempiere alle prescrizioni previste dall'art. 258 comma 4 del TUEL, con nota prot. n. 33203 del 16/06/2023 questa Commissione ha richiesto al Tesoriere l'attivazione di un conto vincolato sul quale far confluire le somme accantonate a seguito delle deliberazioni con le quali si è dato atto della mancata accettazione della proposta transattiva e si è determinato l'importo da destinare all'accantonamento di cui alla disposizione normativa sopra richiamata;

VISTA la FAQ n. 34 di ARCONET presso la Ragioneria Generale dello Stato la quale espressamente prevede che nel caso in cui un ente si trovi nella necessità di dover incrementare l'ammontare delle risorse vincolate di cui all'art. 180 comma 3 lettera d) del TUEL rispetto a quelle

esistenti, deve operare nella seguente modalità utilizzando le voci del piano dei conti integrato come di seguito indicato:

- impegnare ed emettere un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa vincolata, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.002 "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e non deve presentare l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, in quanto trattasi di pagamento di risorse libere. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 2);
- accertare ed emettere una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 1), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.002 "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso deve presentare l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, cioè che trattasi di incasso di entrate a destinazione vincolata;

DATO ATTO, quindi, che al fine di consentire l'accantonamento delle somme rideterminate per effetto del presente provvedimento giusta tabella allegata occorre stornare l'importo di **euro 4.592,04** dalla cassa libera attraverso la seguente operazione che prevede di pagare e contestualmente incassare secondo quanto indicato nello schema sotto riportato ai sensi di quanto previsto dalla FAQ n. 34 di ARCONET sopra richiamata:

FASE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 85 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO MISSIONE PROGRAMMA M/AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI
VERSAMENTO SOMME DA ACCANTONARE	€ 4.592,04	1000	NO	99.01-07.01.99.06.002	U.7.01.99.06.002

FASE DELL'ENTRATA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 85 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODICE PIANO DEI CONTI
INCASSO SOMME DA ACCANTONARE	€ 4.592,04	1000	SI	9.01.99.06.002	E.9.01.99.06.002

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** che, in relazione alla proposta transattiva trasmessa con nota prot. 36629 del 4.07.2023 formulata sull'istanza prodotta dall'Avv. **PASSANANTE MARIA L.**, per conto di **NASTASI MARIA** non è pervenuta alcuna dichiarazione di accettazione **entro i trenta giorni** previsti;
2. **DARE ATTO** che la massa passiva del debito in oggetto ammonta ad euro **9.184,08**;
3. **PROCEDERE** all'accantonamento della somma di euro **4.592,04** pari al 50% di quella ammessa pari ad euro **9.184,08**;

4. **PAGARE** la somma di euro **4.592,04** con imputazione al capitolo 1000 “VERSAMENTO SOMME DA ACCANTONARE” senza l’indicazione prevista dall’art. 85 comma 2, lett. i) del TUEL come di seguito indicato:

FASE DELLA SPESA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 85 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO MISSIONE PROGRAMMA M/AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI
VERSAMENTO SOMME DA ACCANTONARE	€ 4.592,04	1000	NO	99.01-07.01.99.06.002	U.7.01.99.06.002

5. **INCASSARE** la somma di euro **4.592,04** con imputazione al capitolo 1000 “INCASSO SOMME DA ACCANTONARE” con l’indicazione prevista dall’art. 85 comma 2, lett. i) del TUEL come di seguito indicato:

FASE DELL'ENTRATA					
DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	ART. 85 C. 2 LETT. i) TUEL	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODICE PIANO DEI CONTI
INCASSO SOMME DA ACCANTONARE	€ 4.592,04	1000	SI	9.01.99.06.002	E.9.01.99.06.002

6. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al creditore interessato, all’Istituto Tesoriere dell’OSL tenuto all’apposizione del vincolo;
7. **INCLUDERE** il suddetto debito, ai sensi dell’art. 258 del T.U.E.L, nell’apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
8. **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Palermo entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, laddove venga fatto valere un interesse legittimo. Può essere proposta azione giurisdizionale dinanzi al Giudice Ordinario competente laddove venga fatto valere un diritto soggettivo.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale
F.to Avv. Gambino Cinzia